## *Testo 2: La questione della verità assoluta*

***Riassunto***

*Il testo 2 affronta il significato filosofico e sociale della verità assoluta, definita come una realtà valida indipendentemente e universalmente, senza eccezioni, ed esamina il suo rapporto con la verità (la corrispondenza tra conoscenza e realtà) e con il dogma (una dottrina o un'affermazione imposta).*

*Mentre semplici esempi logici, come «2 + 2 = 4», sono chiari e assolutamente veri, la capacità umana di interpretazione risulta insufficiente di fronte a questioni etiche e sociali più complesse, dando luogo a una molteplicità di opinioni.*

*Ciò genera una tensione tra dogmatismo (la convinzione che l'essere umano possa raggiungere certezze assolute) e scetticismo o criticismo, come nel caso di Immanuel Kant, che sostiene la sospensione del giudizio.*

*Nella pratica sociale, questa dinamica si manifesta nella tensione tra pluralismo e relativismo, da un lato, e un'autorità dottrinale autoritaria, dall'altro. Ciò è illustrato attraverso i dibattiti sulla misura in cui un giudizio personale di coscienza possa discostarsi dai dogmi o dalle direttive ufficiali.*